



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO

THE SWITCHING GENERATION

SETTORE E AREA D'INTERVENTO

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
2. Animazione culturale verso giovani
24. Sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto **THE SWITCHING GENERATION** intende **sostenere l'empowerment, la crescita personale, culturale, formativa, professionale e sociale dei giovani under 35, dando loro la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze trasversali e mettendo a loro disposizione sportelli informativi (anche virtuali) circa le opportunità di formazione, di lavoro e di volontariato presenti a livello locale, nazionale ed europeo.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

<u>ATTIVITÀ</u>	<u>DESCRIZIONE</u>
Attività A.1: Piano di comunicazione e promozione del progetto	Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti di comunicazione nell'ideazione un piano di comunicazione e nell'attività di primo contatto (in particolar modo per i giovani inattivi, e coloro che vivono in condizioni di marginalità sociale e/o economica ed esclusione). Gli operatori volontari si occuperanno, inoltre, di: <ul style="list-style-type: none">- Collaborare nell'individuazione del target da raggiungere;- Supportare nell'elaborazione e scelta delle strategie da adottare, sia sul piano reale che virtuale, per raggiungere e soprattutto coinvolgere e interessare il target individuato;

	<ul style="list-style-type: none"> - Contattare gli stakeholder per informarli della costruzione di una rete con i principali portatori d'interesse del territorio (associazioni, APL, centri per l'impiego, imprese, attività produttive, agenzie di formazione, istituzioni territoriali); - ideazione delle identità grafiche per il materiale cartaceo e per il web.
Attività A.2: Realizzazione sito web e account social	Gli operatori volontari assisteranno alla realizzazione del sito web dedicato al progetto e si occuperanno di attivare gli account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicati al progetto e di elaborare un logo di progetto. Gli account, infatti, saranno quotidianamente monitorati e aggiornati dagli operatori volontari così da poter fornire informazioni, notizie e chiarimenti in relazione alle attività di progetto. Saranno, inoltre gli autori dei messaggi e valori positivi volti a sensibilizzare i giovani a determinati temi e alla cittadinanza attiva da veicolare attraverso i canali dedicati. Ogni mese vi sarà una riunione di pianificazione tra gli operatori volontari e responsabili di progetto finalizzata per l'appuntamento all'individuazione dei temi più importanti da trattare (parità di genere, uguaglianza, integrazione, solidarietà sociale, memoria storica, impegno civico)
Attività A.3: Comunicazione e gestione delle pagine e del sito	Dal secondo mese e per tutta la durata del progetto gli operatori volontari (con la supervisione degli operatori esperti) implementeranno la gestione delle pagine social e del sito internet finalizzata a comunicare e informare i destinatari circa le attività di progetto (in particolar modo alle attività previste dell' AZIONE B e dell' AZIONE C). Saranno poi comunicati e pubblicati i calendari degli eventi, dei seminari, dei corsi e dei laboratori oltre che tutte le informazioni che riguardano gli sportelli fisici e on line. Nelle fattispecie, gli operatori volontari provvederanno a: <ul style="list-style-type: none"> - promozione degli sportelli (Attività B.1, Attività B.2, Attività C.1, Attività C.2); - calendarizzazione incontri ed eventi di promozione del progetto, laboratori, seminari e corsi formativi (Attività B.3, Attività B.4); - supporto nell'implementazione campagna di comunicazione di progetto.
AZIONE B: INVESTIAMO SULL'EMPOWERMENT E LA RESILIENZA DEI GIOVANI	
ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Attività B.1: Sportello di "Counseling individuale"	Gli operatori volontari si occuperanno di supportare il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di <i>counseling</i> individuale, nella pianificazione degli incontri e del relativo calendario, nella strutturazione dei setting, dell'accoglienza dei destinatari e nella programmazione di tutte le attività connesse.
Attività B.3: "Giovani Opportunità e Dialoghi Strutturati"	Attività B.3, B.4: Gli Operatori Volontari affiancheranno gli Operatori esperti a pianificare i corsi formativi, i laboratori, i seminari, i dialoghi strutturati e la partecipazione alle esperienze di volontariato da realizzare, definire un cronoprogramma del ciclo di incontri e sponsorizzare i suddetti eventi. Nella fase di realizzazione, saranno coinvolti nelle operazioni di coinvolgimento degli stakeholder, nella registrazione dei partecipanti, nel contattare gli utenti, nel coordinare i gruppi e nella programmazione delle varie attività. Saranno infine occupati nella somministrazione di un questionario, precedentemente redatto e nella stesura di un report finale. Nella fattispecie, gli operatori volontari saranno impegnati come di seguito specificato: <input type="checkbox"/> Partecipazione alla riunione preparatoria con i responsabili del progetto
Attività B.4: "Costruiamo il futuro adesso"	

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Supporto all'elaborazione delle modalità di svolgimento dei seminari, delle giornate informative, dei laboratori, della partecipazione ad azioni di volontariato e dei corsi <input type="checkbox"/> Collaborazione dell'individuazione dei temi da approfondire <input type="checkbox"/> Coinvolgimento esperti per ogni ambito scelto <input type="checkbox"/> Calendarizzazione di dettaglio degli eventi (seminari, corsi formativi, laboratori) <input type="checkbox"/> Supporto all'implementazione di una campagna informativa circa gli eventi programmati sia attraverso azioni fisiche di volantaggio e di incontri con i principali stakeholder che virtuale attraverso i social media <input type="checkbox"/> Individuazione di uno spazio dove svolgere le attività e relativa organizzazione logistica <input type="checkbox"/> Supportare la realizzazione degli eventi in qualità di tutor; <input type="checkbox"/> Video registrazione e proiezione in diretta streaming via web dei seminari e dei corsi.
AZIONE C: ORIENTIAMOCI	
ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Attività C.1: Realizzazione di uno sportello informativo per i giovani in ogni sede di progetto</p>	<p>In queste due attività gli Operatori Volontari saranno coinvolti attivamente nell'organizzazione di uno sportello che si muoverà su due canali: uno web e l'altro in modalità front-office. Per ciò che concerne l'organizzazione del suddetto sportello, i Volontari parteciperanno a riunioni tra l'ente e la rete di uffici di collocamento, agenzie interinali e associazioni di volontariato. Dopodiché, l'Operatore Volontario sarà impegnato nel diffondere le opportunità lavorative attraverso l'aggiornamento del sito web, pagine social e uno sportello di front-office, oltre che nell'aggiornare le informazioni sulle opportunità presenti nel territorio, consultando i servizi direttamente sul territorio, il mondo delle associazioni, i siti internet sulle occasioni formative, di scambio e di crescita destinate alla fascia d'età dell'adolescenza e della prima gioventù, per inviare opportunamente i destinatari ad altri servizi ed iniziative non solo in ambito locale che in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il sistema si baserà su banche dati contenenti faq, varie informazioni e documenti. Per questo motivo lo sportello virtuale richiederà, oltre a software specifici, un costante lavoro di aggiornamento delle informazioni presenti nella banca dati da parte degli operatori volontari con la supervisione del responsabile dell'attività.</p> <p>In ultima istanza, lo si vedrà impegnato nella costruzione di schede in grado di registrare i dati degli utenti ed effettuare orientamento e un follow up.</p> <p>L'attività di sportello virtuale sarà un'attività condivisa tra tutti gli operatori volontari di progetto.</p>
<p>Attività C.2: Realizzazione di uno sportello virtuale informativo per i giovani destinatari</p>	
AZIONE E: ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
<p>Gli operatori volontari saranno impegnati in ulteriori attività sociali che consentiranno loro di conoscere a fondo l'ente d'accoglienza presso cui scelgono di svolgere attività di servizio civile. Le attività potranno eventualmente consentire di supportare l'ente in azioni di supporto della cittadinanza tutta, nei limiti e previsti dai settori e gli ambiti d'intervento del servizio civile universale.</p>	

SEDI DI SVOLGIMENTO

ENTE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
OPPORTUNITY APS	VIA MONTESILVANO 4	NAPOLI [NAPOLI]
ASSOCIAZIONE IBRIS	VIA GALILEO FERRARIS 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA [NAPOLI]
ASSOCIAZIONE LE MANI DELLA SOLIDARIETA'	CORSO ITALIA 292	VILLARICCA [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI SIANO (SA)	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI SIANO (SA)	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI PELLEZZANO	PIAZZA MUNICIPIO, 1	COMUNE DI PELLEZZANO
COMUNE DI VITULAZIO	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [CASERTA]
COMUNE DI ANGRI (SA)	PIAZZA DORIA 8	ANGRI [SALERNO]
OPPORTUNITY APS	VIA BARTOLO LONGO 130	NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	CORSO UMBERTO I 27	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	PIAZZA PADRE GIOVANNI DA MONTECORVINO 1	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	VIA ROMA 30	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti senza vitto e alloggio:

ENTE	COMUNE	COD. SEDE	POSTI DISPON.
OPPORTUNITY APS	NAPOLI [NAPOLI]	152804	12
ASSOCIAZIONE IBRIS	GIUGLIANO IN CAMPANIA [NAPOLI]	189712	10
ASSOCIAZIONE LE MANI DELLA SOLIDARIETA'	VILLARICCA [NAPOLI]	189233	12
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]	152649	6
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]	152648	6
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]	152632	6
COMUNE DI SIANO (SA)	SIANO [SALERNO]	193587	6
COMUNE DI SIANO (SA)	SIANO [SALERNO]	193586	5
COMUNE DI PELLEZZANO	COMUNE DI PELLEZZANO	188927	12
COMUNE DI VITULAZIO	VITULAZIO [CASERTA]	152874	12
COMUNE DI ANGRI (SA)	ANGRI [SALERNO]	213066	6
OPPORTUNITY APS (CASANDRINO)	NAPOLI [NAPOLI]	213516	6

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]	212691	2
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]	212687	2
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]	212695	2

Non sono previsti posti con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg		

		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato		2
	Percorso non completato		1

Punteggio max acquisibile:	2
----------------------------	---

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio</i>	0 - 10

			<i>Civile e della sua evoluzione storica</i>	
Test a risposta multipla	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale		<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche		<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale degli operatori volontari si terrà presso la sede operativa di Opportunity Aps sita presso il Centro Direzionale di Napoli, Isola F 11 e presso la sede della Fondazione Pientia sita in Via Aldo Moro, in Pontecagnano Faiano (SA) per l'associazione IRIDE.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi

ENTE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
OPPORTUNITY APS	VIA MONTESILVANO 4	NAPOLI [NAPOLI]
ASSOCIAZIONE IBRIS	VIA GALILEO FERRARIS 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA [NAPOLI]
ASSOCIAZIONE LE MANI DELLA SOLIDARIETA'	CORSO ITALIA 292	VILLARICCA [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI SIANO (SA)	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI SIANO (SA)	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI PELLEZZANO	PIAZZA MUNICIPIO, 1	COMUNE DI PELLEZZANO
COMUNE DI VITULAZIO	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [CASERTA]
COMUNE DI ANGRI (SA)	PIAZZA DORIA 8	ANGRI [SALERNO]
OPPORTUNITY APS	VIA BARTOLO LONGO 130	NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	CORSO UMBERTO I 27	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	PIAZZA PADRE GIOVANNI DA MONTECORVINO 1	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	VIA ROMA 30	MONTECORVINO ROVELLA [SALERNO]

METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

La **formazione specifica** destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della Cooperativa Taxiverde prevede l'utilizzo di tre metodologie:

- a) **lezione frontale**: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

- b) **dinamiche non formali**: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

- c) **formazione a distanza o on line asincrona**: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
- d) Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", *role-playing*, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell'incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

La formazione specifica si articolerà in **72 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018) (IN AULA).
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) (IN AULA).
- **31 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **33 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PER I GIOVANI AD OGNI COSTO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

OBIETTIVO 4: GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

È prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità economiche (ISEE inferiore o uguale a Euro 15.000,00)

È necessario attestarlo con Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale.

Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore).

Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici. Sarà, inoltre, previsto l’impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Il tutoraggio durerà 27 ore di cui 23 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste), mentre le 4 ore di tutoraggio individuale saranno svolte in presenza. L’articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Durante il terz’ultimo mese saranno organizzati tre diversi incontri. Il primo incontro prevede attività di accoglienza e informazione sul percorso. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale e di gruppo circa le competenze acquisite. Il secondo incontro prevede l’introduzione del concetto di intelligenza emotiva. Il terzo incontro sarà incentrato sulle competenze chiave.

Durante il penultimo mese di servizio civile sarà realizzato un incontro incentrato sulle fonti per ricercare lavoro, un incontro sarà incentrato sulle principali metodologie di selezione del personale ed infine un incontro circa le opportunità di formazione, volontariato e lavoro presenti sul territorio regionale, nazionale ed europeo.

L’ultimo mese sarà dedicato ad attività di restituzione, follow up e ad attività individuali.

Le principali attività del percorso di tutoraggio saranno:

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La conoscenza del territorio e il come usufruire al meglio dei Servizi che ci sono non è cosa da sottovalutare. Ai volontari sarà data l'opportunità di approfondire la riforma del lavoro.

L'implementazione del percorso di tutoraggio è finalizzato a fornire agli operatori volontari gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. gli incontri con i professionisti rappresentano un momento centrato esclusivamente sulle tematiche peculiari delle competenze, dei mestieri e delle professioni. Sono previste, infatti, ulteriori attività opzionali per gli operatori volontari.